



REALTÀ E FICTION

I film dal 1992 a oggi

Récréations

Un cortile di una scuola materna si trasforma al suono della campanella: da spazio vuoto a palcoscenico animato (1992).

Coûte que coûte

Con i soldi del suocero Jihad ha aperto una piccola impresa alimentare. Ma le cose non vanno bene (1994).

Sinon oui

Magali è in macchina, di colpo un piccolo incidente. Un collega del marito la vede curva e stanca e pensa sia incinta. Magali non smentisce (1995).

Ça brule

Un giorno Livia cade violentemente da cavallo. A soccorrerla interviene un vigile del fuoco, di cui lei immediatamente s'innamora (2005).



La documentarista francese Claire Simon

CLAIRE SIMON

LE DONNE SOVRANE DEL CORPO

Le bureaux de Dieu è il titolo del documentario della regista francese ospite del Festival dei Popoli e del Filmmaker: narra l'esperienza di libertà dei consultori transalpini così diversa da quella italiana

ALINA MARAZZI

REGISTA - DOCUMENTARISTA

Per la prima volta in Italia, è stato presentato il cinema di Claire Simon, regista francese che da più di trent'anni realizza documentari e fiction. Il Festival dei Popoli a Firenze (che si è appena concluso) e Film-

maker a Milano (fino al 30 novembre), le dedicano una retrospettiva integrale dei suoi lavori; la regista è anche ospite di entrambe le rassegne per incontrare il pubblico e parlare della sua forma particolare di cinema.

«Il documentario è come un film di finzione improvvisato», dice la Simon, che infatti ama mescolare i due linguaggi, lo sguardo documen-

taristico e la ricostruzione fiction, per interrogarsi sulla giusta forma per raccontare la contemporaneità. Il suo sguardo si posa di volta in volta sui giochi dei bambini che rivelano rapporti di potere tra gli adulti, sul sistema capitalista che trasforma un'azienda alimentare in un terreno di battaglia, e soprattutto sulla condizione femminile.

Il suo ultimo film, *Les bureaux de*